



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 352 del 06/07/2009

Del Registro Generale n. 1233 del 15 LUG. 2009

OGGETTO: DITTA BULDING & CO SRL.
SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO MATERIALI CONTENENTI
AMIANTO;
IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO SERVIZIO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.
- Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000;
- Visto il Decreto Sindacale prot. n. 270 del 07/01/2009, con il quale, il Sindaco ha prorogato l'affidamento de PEG ai responsabili di servizio e ai responsabili di settore a tutto il 31/03/2009.
- Visto la deliberazione di G.C. n. 374 del 23/12/08 e n. 109 del 01/04/2009 di proroga di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili di settore.
- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione

CONSIDERATO

- **Che** l'art. 192. Divieto di abbandono, del D.Lgs 152/2006, recita che L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati. È altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.
- **Che** l'Associazione Legambiente di Capaccio Paestum Circolo Freewheeling, con propria nota prot. n. 23487 del 8/06/09 segnalava una situazione di degrado ambientale dovuto all'abbandono di materiale in eternit sulla duna dell'area protetta in località Torre di Mare.
- Che le risultanze dell'accertamento tecnico hanno portato ad evidenziare che un'area demaniale di circa 30 mq, a ridosso della spiaggia in concessione alla locale Associazione Legambiente - Circolo Freewheeling, risulta interessata dalla presenza di manufatti in amianto nella forma di lastre ondulate di cui alcune ancora integre.
- **Che** come si evince dal contenuto della nota esposto dell'Associazione Legambiente - Circolo Freewheeling, e da testimonianze riscontrate sul posto, si presuppone che lo scarico da parte di ignoti del materiale in questione, sia avvenuto via spiaggia utilizzando un trattore o analogo automezzo nella notte del 7 giugno us.;
- **Che** la quantità rinvenuta, equivalente a circa 8-10 metri quadri di lastre di copertura, per un peso stimato in circa 400 Kg. collocata sul tratto di spiaggia demaniale caratterizzato dalla presenza della flora psammofila tra l'arenile e la fascia pinetata, è stata circoscritta e delimitata da nastro rosso e bianco a seguito di intervento del Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Foce Sele e in via cautelativa, è stato effettuato un intervento di copertura delle lastre, consistente nella posa in opera di teli protettivi .
- **Che** la pericolosità dell'amianto risiede nella possibile liberazione di fibre cancerogene che normalmente sono legate alla malta cementizia, al fine di eliminare eventuali condizioni di rischio per la salute pubblica, e nelle more dell'attuazione delle azioni e/o interventi in linea con i principi dettati dal D.M. 06/09/1994 recante normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della Legge 27/03/1992 n. 257 relativa alla cessazione dell'impiego di amianto, occorre effettuare uno specifico procedimento di bonifica attraverso l'intervento di risanamento dell'area in questione, consistente nell'accurata rimozione dei rifiuti abbandonati e nella successiva tutela della zona.
- **Che** per quanto sopra, con nota assunta al prot. Gen.le del Comune al n.26317 del 23/06/09 è stato chiesto un preventivo di spesa a ditte specializzate nel settore e iscritte all'Albo gestori ambientali, nella categoria 10 - "attività di bonifica di beni contenenti amianto".
- **Che** nei termini fissati, per il servizio da farsi, sono risultati pervenuti al protocollo dell'Ente i seguenti preventivi di spesa:

ditta	Prot. n.	data	imponibile	IVA 10%	importo totale
Bulding & Co Srl Via S.S. 18 Km.86+356 Eboli (SA)	26503	26/06/09	€ 2.000,00	€ 200,00	€ 2.200,00
Tortora Vittorio Srl Via F.lli Bussetto 70/72 Nocera Inf.re (SA)	26757	29/06/09	€ 3.800,00	€ 380,00	€ 4.180,00

- **Che** dalle proposte pervenute, si è riscontrato, che l'offerta più vantaggiosa per l'Ente, è quella presentata dalla ditta Bulding & Co Srl Via S.S. 18 Km.86+356 Eboli (SA);
- **Che** successivamente a seguito di verifiche e sopralluoghi effettuati sul territorio comunale, si è riscontrata la presenza a terra di manufatti in amianto nella forma di lastre ondulate, abbandonate da ignoti lungo la strada di collegamento che da Via Poseidonia conduce sulla fascia costiera, in prossimità

del Lido Brigantini, circa 150/200 kg.
- Che la ditta Bulding & Co Srl, opportunamente interpellata, intervenuta sul posto, con nota prot. n. 27239 del 02/07/09, per il servizio di recupero del materiale in questione, ha presentato la seguente proposta integrativa per un totale di € 3.500,00 IVA esclusa come per legge, ovvero € 3.850,00 IVA inclusa al 10%;

- recupero di kg. 400 lastre ondulate grigie (zona Torre di Mare) di cui all'offerta prot. n. 26503 del 26/06/09.
- recupero di kg. 100 lastre ondulate grigie (zona Laura-Via Cristoforo Colombo).
- recupero di kg. 50 lastre ondulate grigie (zona Laura-Via Cristoforo Colombo).

- Visto l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

"Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.
2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.
4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.";

- Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.
2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

- Visto l'art. 125, comma 11, del codice dei contratti che, in ordine all'acquisizione in economia di beni e servizi, testualmente recita:

2. "11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.
Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.";

● **Verificata** la disponibilità economica sull'intervento di spesa n. 1090503.16 del Bilancio in corso, ed in virtù delle situazioni oggettive in loco, la spesa per eseguire gli interventi necessari, ammonta € 3.850,00 IVA inclusa al 10%.

- **Ritenuto** congruo per l'Ente il preventivo di spesa presentata dalla Ditta e procedere pertanto ad impegnare allo scopo la somma di € 3.850,00;

- **Vista** la Legge 27/03/1992 n. 257 recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto.

- **Visto** il D.M. 06/09/1994 recante normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della Legge 27/03/1992 n. 257 relativa alla cessazione dell'impiego di amianto;

- **Visto** il Decreto 25 luglio 2001, emanato dal Ministero della Sanità di concerto con il Ministero delle Attività Produttive - Rettifica al decreto 20 agosto 1999, concernente l'Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f), della legge 27 marzo 1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale italiana n. 261 del 9 novembre 2001).

- Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152
- Visto lo statuto comunale.
- Visti il regolamento comunale di contabilità.
- Visto il codice dei contratti emanato con D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163.

DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante della presente determinazione e si intende qui integralmente trascritta;
2. Di impegnare, come impegna, per i motivi citati in premessa, la somma di € 3.850,00 IVA compresa come per legge, per l'esecuzione del servizio di rimozione trasporto e smaltimento di materiali contenenti amianto nelle località espresse in narrativa, ai sensi e secondo il procedimento di cui D.M. 06/09/1994 recante normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della Legge 27/03/1992 n. 257
3. Di affidare, come affida, nella facoltà concessa dall'art. 125 comma 11 del codice dei contratti alla ditta Bulding & Co Srl Via S.S. 18 Km.86+356 Eboli (SA), il servizio di che trattasi per i motivi meglio espressi in narrativa.
4. di imputare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio Esercizio Finanziario 2009;
5. Di richiedere all'Ufficio Ragioneria, per l'esecutività, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 del D.L. 18/08/2000, n. 267.

Il Responsabile del Settore
Dott. Arch. Rodolfo Sabelli



PROPOSTA DI DETERMINAZIONE - RESPONSABILE SERVIZIO

UFF. PROPONENTE

SERVIZIO
Servizio smaltimento rifiuti

IMPEGNO EFFETTIVO 2009/1672/2009/1 con OGGETTO:
RIMOZIONE E SMALTIMENTO MATERIALI CONTENENTI
AMIANTO

Intervento 1090503 Cap. 16 Competenza
Smaltimento beni derivanti dalla differenziata
servizi Prestazioni di

Il sottoscritto responsabile del servizio
Servizio smaltimento rifiuti

PROPONE per le motivazioni sopra riportate di ISCRIVERE IMPEGNO DI SPESA
ALL'INTERVENTO 1090503 Cap. 16 sul bilancio di Competenza , per
l'importo di Euro 3.850,00 a favore della ditta
BUILDING & CO. SRL
VIA SS 18 KM. 86+356,
84025 EBOLI (SA)

Il sottoscritto responsabile del servizio
finanziario, ai sensi dell'art. 151 comma 4
del D.Lgs.18.08.2000 n.267, appone il visto
di regolarita' contabile attestante la
copertura finanziaria della spesa, come
risulta dal prospetto seguente:

Data . . . Il Responsabile
CARMINE VERTULLO

Stanziamiento	+	4.428.797,57
Variazioni	+	72.239,32
Variazioni	-	0,00
Impegni	-	2.371.819,90
<hr/>		
Disponibile		2.129.216,99
Imp.Proposti	-	0,00
<hr/>		
Disponibile		2.129.216,99

La presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del
D.Lgs. 267/2000 E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA . . . , con apposizione
del seguente numero identificativo: /

Il Responsabile del Servizio Finanziario
CARMINE VERTULLO



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel.+39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 16-27-09

prot. 28897

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 15 LUG. 2009 al 30 LUG. 2009

IL RESPONSABILE
